

LIX SEDUTA

(ANTIMERIDIANA)

MERCOLEDÌ 30 NOVEMBRE 1949**Presidenza del Presidente CONTU**

La seduta è aperta alle ore 10,50.

PIRASTU, Segretario, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Annuncio di interrogazioni e interpellanze.

« Interpellanza urgente Melis concernente la bonifica di «Sa Tuerra» in agro di Serramanza ». (150).

« Interpellanza urgente Melis concernente la difettosa sistemazione della condotta adduttrice dell'acquedotto comunale di Siliqua nonché il progetto per il completamento della fognatura dello stesso Comune ». (151).

« Interrogazione urgente Melis sulla vertenza in corso tra i cantonieri provinciali di Cagliari e l'Amministrazione della quale dipendono ». (152).

« Interrogazione con carattere di urgenza Ledda-Cossu circa i gravi danni causati dall'alluvione a Bosa ». (153).

« Interrogazione urgente Melis-Meloni-Falchi Pierina-Sechi Eufemia-Gardu concernente i danni del maltempo in Sardegna ». (154).

« Interrogazione Bussalay-Sotgiu Girolamo-Morgana circa i danni causati dall'alluvione in Provincia di Sassari ». (155).

« Interpellanza con carattere di urgenza Muretti sui provvedimenti della Giunta regionale per la città di Bosa a seguito della inondazione del 26-11-1949 ». (156).

Sul disegno di legge numero 23: «Sistemazione e ricostruzione delle strade rurali».

MORGANA rileva che circa quindici giorni or sono è pervenuto ai consiglieri il testo del disegno di legge numero 23. In una circolare diramata subito dopo, peraltro, si precisava che tale testo aveva ed ha carattere non ufficiale, poichè non ancora approvato dalla Giunta. Poichè tale procedura gli sembra quanto meno strana, l'oratore chiede chiarimenti, non parendogli ammissibile che la trasmissione regolare di un disegno di legge ai consiglieri possa essere dopo alcuni giorni trasformata in comunicazione ufficiosa.

PRESIDENTE precisa che si tratta di un errore materiale. L'Assessore Casu inviò alla Presidenza del Consiglio, a semplice titolo personale, il testo del disegno. L'ufficio di segreteria, ritenendo che la presentazione del disegno di legge avesse carattere ufficiale, provvide a farne pervenire una copia a ciascun consigliere. Appena constatata la svista, si diramò la circolare in questione.

MORGANA ringrazia il Presidente della precisazione e si dichiara soddisfatto.

CREPELLANI, Presidente della Giunta, a complemento della precisazione del Presidente del Consiglio, chiarisce che nessun dissidio è sorto in merito tra gli Assessori. L'Assessore Casu si era assunto il compito di redigere il disegno numero 23 per incarico della Giunta. Questa lo esaminerà quanto prima e lo presenterà al Consiglio.

LEGISLATURA

LIX SEDUTA

30 NOVEMBRE 1949

Discussione e approvazione del disegno di legge:
«Fissazione delle indennità di trasferta per gli
amministratori della Regione». (2)

Articolo unico.

Al Presidente del Consiglio e della Giunta regionale ed agli Assessori che si recano fuori sede per ragioni del loro ufficio sono dovuti il rimborso delle spese di viaggio in prima classe ed una indennità nella misura appresso indicata:

Per i viaggi nell'interno della Regione:

— L. 2.000 giornaliero, oltre L. 1.500 per il pernottamento.

Per i viaggi fuori della Regione:

— L. 3.500 giornaliero oltre L. 1.500 per il pernottamento.

Ai Consiglieri Regionali inviati fuori residenza per incarico del Consiglio o della Giunta regionale competono, oltre il rimborso delle spese di viaggio come sopra detto, le indennità giornaliere fissate per i Consiglieri che non risiedono nel capoluogo quando partecipano alle riunioni del Consiglio o delle Commissioni permanenti.

CORRIAS ALFREDO, *relatore*, dichiara che la Commissione, in un primo tempo, aveva deciso di proporre in uguale misura l'importo della indennità di trasferta per i viaggi nell'interno dell'Isola e per quelli nella Penisola, anche in considerazione del fatto che nei paesi è più difficile trovare vitto e alloggio. Inoltre teneva presente l'ammontare delle trasferte dei funzionari statali che si recano in missione. La Giunta, peraltro, propose di fissare in misura inferiore la cifra per le missioni nell'interno dell'Isola. La Commissione, in un secondo esame del disegno di legge, aderì al parere della Giunta, anche perchè gli amministratori della Regione avranno poche occasioni di compiere viaggi nella Penisola, mentre è probabile che debbano recarsi spesso nell'interno dell'Isola.

Votazione a scrutinio segreto.

PRESIDENTE indice la votazione a scrutinio segreto sul disegno di legge numero 2: «Fissazione delle indennità di trasferta per gli amministratori della Regione».

Risultato della votazione

PRESIDENTE proclama il risultato della votazione:

presenti	36
votanti	35
maggioranza	18
favorevoli	35
astenuiti	1

(Il Consiglio approva).

(Hanno preso parte alla votazione:

Amicarelli - Asquer - Borghero - Brotzu - Bussalay - Cerioni - Colia - Corrias Alfredo - Corrias Efisio - Covacivich - Dessanay - Era - Falchi Pierina - Filigheddu - Gardu - Giua Angelo - Giua Elio - Ibba - Ledda - Masia - Medda - Melis - Meloni - Morgana - Muretti - Murgia - Pasolini - Pirastu - Sanna - Satta - Serra - Sotgiu Girolamo - Stangoni - Stara - Zucca.

Si sono astenuti: Presidente Contu).

Sull'ordine dei lavori.

SOTGIU GIROLAMO, in considerazione dello scarso numero di consiglieri presenti in aula, propone che si discutano prima i disegni di legge numero 20 e 21 e si rinvi al pomeriggio la discussione della proposta di legge numero 7 e del disegno di legge numero 14.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta.

(E' approvata)

Discussione e sospensiva dei disegni di legge:

«Istituzione di una Commissione tecnica di finanza presso l'Assessorato per le finanze» (20), e «Istituzione di una Commissione tecnica per il credito ed il risparmio presso l'Assessorato per le finanze». (21)

COVACIVICH, *relatore*, dichiara che la sua breve relazione scritta sull'argomento, distribuita a tutti i consiglieri, espone chiaramente l'avviso della Commissione, che si è preoccupata di evitare una organizzazione troppo pletorica. Propone quindi al Consiglio che si costituisca una sola Commissione col compito di assistere l'Assessore alle finanze nello studio dei vari problemi di sua competenza, chiamando di volta in volta i tecnici per lo studio di materie specifiche.

SOTGIU GIROLAMO si dichiara d'accordo, in linea di massima, con Covacivich, che ha espresso il parere della Commissione con pre-

I LEGISLATURA

LIX SEDUTA

30 NOVEMBRE 1949

cisione. Anch'egli si dichiara contrario ad un'organizzazione troppo burocratica ed invita l'Assessore alle finanze a ritirare i due disegni di legge per un ulteriore e più approfondito esame dell'argomento da parte della Giunta.

PRESIDENTE chiede che la Commissione faccia proposte precise.

COVACIVICH, *relatore*, a nome della Commissione, chiede che la Giunta ritiri i

due disegni di legge e li ripresenti unificati.

CRESPELLANI, *Presidente della Giunta*, accoglie la proposta della Commissione.

PRESIDENTE mette in votazione la proposta di Covacivich.

(E' approvata).

La seduta è tolta alle ore 12,20.